

SCHEDA PROGETTO PER L'IMPIEGO DI GIOVANI IN SERVIZIO CIVILE REGIONALE IN TOSCANA

ENTE

1) Ente proponente il progetto:

FEDERAZIONE REGIONALE DELLE MISERICORDIE DELLA TOSCANA

2) Codice regionale:

RT1C00116

3) Referente Operativo responsabile del progetto:

- Nome e Cognome: GABRIELE VANNUCCI

- Data di nascita: 12/04/1979

- Indirizzo e-mail:

- Telefono:

CARATTERISTICHE PROGETTO

4) Titolo: PISA SOCCORSO 2 2018

5) Settore di intervento del progetto: tutela dei diritti sociali e di cittadinanza delle persone, anche

6) Numero dei volontari da impiegare nel progetto (min.2, max.10):

10

7) Numero ore di servizio settimanali dei volontari:

30

8) Giorni di servizio a settimana dei volontari (min.4, max.6):

6

9) Durata formazione generale dei volontari (ore):

42

10) Durata formazione specifica sul progetto dei volontari (ore):

42

11) Sede/i di attuazione del progetto:

N.	Nome della sede		Num. volontari
	Comune	Indirizzo	
1	Misericordia di Peccioli		2
	Peccioli	PIAZZA DEL CARMINE 6	
2	Misericordia di Fabbrica di Peccioli		1
	Peccioli	VIA DELLA CHIESA 44	
3	Misericordia Soiana e Morrone		1
	Terricciola	VIA PIER CAPPONI 22	
4	Misericordia Terricciola		2
	Terricciola	PIAZZA XXV LUGLIO 19	
5	MISERICORDIA DI PONTEDERA		2
	Pontedera	VIA VALTRIANI 30	
6	Misericordia di Montecalvoli		2
	Santa Maria A Monte	VIA LUNGOMONTE 232	

Data: 25/06/2018

Il responsabile legale dell'ente

ENTE PROPONENTE

DENOMINAZIONE: FEDERAZIONE REGIONALE DELLE MISERICORDIE DELLA TOSCANA

CODICE REGIONALE: RT1C00116

1. Dati Identificativi Progetto

1.1 Titolo:	PISA SOCCORSO 2 2018
1.2 Settore:	tutela dei diritti sociali e di cittadinanza delle persone, anche mediante la collaborazione ai servizi di assistenza, prevenzione, cura, riabilitazione e reinserimento sociale.
1.3 Coordinatore:	NOCENTINI LAURA (28/01/1976)
1.4 Num. Volontari:	10
1.5 Ore Settimanali:	30
1.6 Giorni servizio sett.:	6
1.7 Formazione generale (ore):	42
1.8 Formazione specifica (ore):	42
1.9 Impegno a far partecipare i giovani alla formazione aggiuntiva:	SI
1.10 Impegno a far partecipare i giovani a due manifestazioni:	SI

2. Caratteristiche Progetto

2.1 Descrizione del contesto territoriale e/o settoriale entro il quale si realizza il progetto con riferimento a situazioni definite, rappresentate mediante indicatori misurabili:

Il progetto interesserà la provincia di Pisa e, in particolare, si volgerà nei comuni di Peccioli, Terricciola, Pontedera e Santa Maria a Monte coinvolgendo le Misericordie di Peccioli, Fabbrica di Peccioli, Soiana e Morrone, Terricciola, Pontedera e Montecalvoli.

Queste associazioni possono contare esclusivamente sull'impegno di personale volontario, il quale comporta, nella maggior parte dei casi, la costituzione di equipaggi minimi, ovvero due soccorritori, tranne nel caso del 118 A, e questo dato, inevitabilmente, si riflette anche sulla qualità del servizio offerto.

La presenza di Volontari in Servizio Civile all'interno degli equipaggi, permetterà una maggior attenzione sia nei confronti della persona soccorsa, che della famiglia qualora fosse coinvolta.

Inoltre il coinvolgimento dei Volontari di Servizio Civile, dovrebbe rendere più celeri i servizi, laddove questo fosse possibile, diminuendo l'attesa delle urgenze successive.

I destinatari diretti del progetto saranno:

- Persone in situazioni di criticità sanitaria, dal momento dell'evento sino alla loro ospedalizzazione, attraverso il servizio BLSD, 118 con o senza medico.
- Persone che necessitano di trasferimento, o dimissioni, in condizioni critiche, per le quali sarà necessaria la presenza a bordo dell'ambulanza di personale medico o infermieristico, nonché di soccorritori con livello avanzato.

I beneficiari del progetto sono essenzialmente i familiari, laddove non direttamente coinvolti come destinatari dell'intervento, e la comunità in generale, atteso che una comunità capace di soddisfare bisogni essenziali di salute ed assistenza diviene più coesa e integrata.

I beneficiari indiretti saranno tutti i componenti della comunità, soprattutto i più fragili, che potranno contare su tempi inferiori di arrivo del mezzo di soccorso.

2.2 Obiettivi del progetto:

Obiettivi generali del progetto:

Il servizio di trasporto sanitario è un servizio continuativo e persegue proprie finalità:

- Assicurare al cittadino utente un servizio efficiente di trasporto sanitario con mezzi idonei e attrezzati adeguatamente;
- Assicurare al cittadino un servizio competente in caso di soccorso in emergenza e/o di trasporto ordinario (per terapie, dimissioni, ecc.) approntando un'adeguata formazione degli operatori coinvolti;
- Qualificare eticamente il servizio in modo tale che il suo esercizio venga svolto con perizia e con umanità, sostenendo umanamente chi si trova in uno stato di bisogno.

Il coinvolgimento di giovani in servizio civile, permetterà alle Misericordie proponenti di rispondere in tempi più brevi e in modo maggiormente efficace alle domande della popolazione, soprattutto di quella parte di popolazione più fragile e marginata.

Obiettivi specifici del progetto:

1. Offrire un servizio gratuito di trasporti sanitari a tutti i cittadini residenti nel territorio

- trasporti sanitari verso e da strutture ospedaliere e di ricovero, luoghi di diagnosi e cura sia dal domicilio dei destinatari del servizio e viceversa per ammissione o dimissione -> ipotizziamo un incremento di risposte positive all'attivazione dei mezzi di soccorso nell'ordine di 100 in un anno, e una diminuzione dei tempi di attesa, per l'arrivo del mezzo di soccorso e trasporto di almeno 15 minuti a servizio;

2. Rispondere adeguatamente, attraverso indicatori misurabili alla domanda di prestazioni di trasporto di emergenza e soprattutto di trasporti ordinari, dando copertura a quella fascia della domanda non servita o servita solo parzialmente attraverso il ricorso a servizi sanitari a pagamento, e quindi garantendo al posto dell'Ente Statale i "Livelli Essenziali di Assistenza".

Apportare e realizzare un'adeguata formazione degli operatori coinvolti nei servizi, specialmente dei giovani in servizio civile, offrendo occasioni ed esperienze, che opportunamente valorizzate, possano fornire agli operatori e

specialmente ai giovani in servizio civile le conoscenze e competenze necessarie allo svolgimento del servizio, ma anche importanti a livello sociale e sotto il profilo etico e civico.

2.3 Numero dei dipendenti o volontari dell' ente necessari per l' espletamento delle attività previste nel progetto (non considerare i giovani del servizio civile):

90

2.3.1 Ruolo svolto dai dipendenti o volontari dell' ente:

Le misericordie inserite nel progetto mettono a disposizione nelle proprie sedi, per l'attuazione dello stesso, le seguenti risorse umane:

10 Dirigenti delle Misericordie per coordinamento attività
10 Formatori esperti per formazione in ambito socio/assistenziale dei giovani
30 Soccorritori livello avanzato per inserimento nei servizi di emergenza
30 Accompagnatori esperti in servizi sociali per affiancamento e supporto ai giovani in servizio civile per l'attività svolta
10 Autisti esperti in servizi sociali per affiancamento e supporto ai giovani per la guida dei mezzi e l' utilizzo di particolari dispositivi (es. pedana per disabili etc.)

2.4 Ruolo e attività previste per i giovani in servizio civile nell' ambito del progetto:

In relazione alle capacità e tenendo conto delle predisposizioni personali i giovani in servizio civile, dopo opportuna formazione, saranno inseriti nei seguenti ruoli:

Autisti di mezzi di soccorso e non

Operatori Radio

Centralinisti e operatori impiegati alla ricezione delle richieste degli utenti

Soccorritori Sanitari e accompagnatori sociali

Personale impiegato alla cura e alla manutenzione ordinaria dei dispositivi e dei mezzi utilizzati

Tutti i ragazzi in servizio civile saranno inseriti ed impiegati nelle attività previste dal progetto e coordinati dai responsabili e dagli O.P preposti.

L'organizzazione, che avverrà tramite un programma settimanale o mensile, sarà curata dai responsabili dell'associazione a seconda delle esigenze.

Gli ordini di servizio saranno redatti e appesi in bacheca sempre dai responsabili e su richiesta degli interessati saranno valutate ed accolte richieste di cambio turno e permessi. Ai ragazzi in servizio civile saranno distribuiti i Dispositivi di Protezione Individuale previsti dalla normativa in vigore in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro, e sarà compito degli O.P e del Legale Rappresentante dell'Ente garantire che tale obbligo venga rispettato.

Durante tutte le attività svolte, i giovani in servizio civile saranno seguiti dagli O.P e affiancati dai volontari delle Misericordie con maggior esperienza e anzianità.

2.5 Eventuali particolari obblighi dei giovani durante il periodo di servizio:

Rispetto dello statuto e del regolamento della Misericordia

Adattamento, disponibilità e flessibilità in relazione ai servizi ed all'orario

Rispetto degli orari e dei turni di servizio

Frequenza obbligatoria delle attività formative

Adattamento agli spostamenti sulla base delle indicazioni dei responsabili di progetto

Partecipazione ad eventi di formazione e sensibilizzazione provinciali, regionali e nazionali

3. Caratteristiche Organizzative

3.1 Sedi

DENOMINAZIONE	COMUNE	INDIRIZZO	N. VOL.
Misericordia di Peccioli	Peccioli	PIAZZA DEL CARMINE 6	2
Misericordia di Fabbrica di Peccioli	Peccioli	VIA DELLA CHIESA 44	1
Misericordia Soiana e Morrone	Terricciola	VIA PIER CAPPONI 22	1
Misericordia Terricciola	Terricciola	PIAZZA XXV LUGLIO 19	2
MISERICORDIA DI PONTEDERA	Pontedera	VIA VALTRIANI 30	2
Misericordia di Montecalvoli	Santa Maria A Monte	VIA LUNGOMONTE 232	2

3.5 Eventuali requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto oltre quelli richiesti dalla legge regionale 25 luglio 2006, n. 35:

predisposizione allo svolgimento dei servizi sociali e sanitari e al rapporto interpersonale
patente di guida cat. B (titolo preferenziale)

4. Caratteristiche delle conoscenze acquisibili

4.1 Competenze Certificate Ente: SI

4.2 Competenze Certificate e Riconosciute dall' ente proponente accreditato o da Enti terzi SI

Descrizione competenza:

Per tutti coloro che concludono il Servizio Civile è previsto il rilascio di un attestato da parte della Federazione Regionale delle Misericordie della Toscana in cui vengono riportate la tipologia del servizio svolto e le competenze che vengono conseguite durante il servizio.

La singola Misericordia rilascia su richiesta dell'interessato e per gli usi consentiti dalla legge, una certificazione del servizio svolto durante l'anno di servizio civile.

4.3 Competenze

Tipo	Figura RRFP	Settore RRFP
UC 1193 - Accompagnamento alla fruizione dei servizi e supporto	addetto all'assistenza di base	servizi socio sanitari

4.4 Altre Competenze ADA (fare riferimento al Repertorio Regionale Formazione Professionale)

Tipo	Figura RRFP	Settore RRFP
Accoglienza UC 1638	Addetto all'organizzazione e gestione delle attività di	Trasversale
Gestione dei flussi informativi UC 1639	Addetto all'organizzazione e gestione delle attività di	Trasversale

5. Formazione Generale dei Giovani

5.1 Sede di realizzazione:

Presso la sede sociale delle misericordie

5.2 Modalità di attuazione:

In proprio presso l'ente con formatori dell'ente; nella erogazione della formazione generale è previsto l'impiego di esperti secondo quanto contemplato dal paragrafo 2 delle Linee Guida per la formazione generale dei volontari

5.3 Tecniche e metodologie di realizzazione previste:

La formazione generale dei volontari in servizio avverrà secondo tecniche e metodologie diversificate; in particolare saranno adottate le metodologie della lezione frontale (per almeno il 50% delle ore complessive previste, attraverso moduli frontali d'aula con l'impiego di uno o più docenti o esperti in conformità al dettato normativo citato, supportate da sussidi audiovisivi ed informatici, distribuzione di dispense e testi attinenti i contenuti della formazione svolta) e l'attuazione di dinamiche non formali (per almeno il 20% delle ore complessive previste, tra le quali si segnalano in via non esaustiva: simulazioni ed esercitazioni sia individuali che di gruppo, role playing, studio di casi, sotto la supervisione del docente formatore, lavori di gruppo, lettura e commento di documenti, esercitazioni teorico-pratiche.

Al termine della formazione è prevista una verifica finale che sarà affrontata in aula da tutti i volontari. I moduli formativi sono raccolti in un registro sul quale sono annotate le presenze degli allievi volontari con firma del docente formatore ed indicazioni circa l'argomento trattato.

5.4 Contenuti della formazione:

I contenuti della formazione generale seguono le tappe di un percorso logico in cui si innesta la storia del servizio civile, come concorso alla difesa della Patria, eredità valoriale dell'obiezione di coscienza attualizzata in un percorso di esperienza di cittadinanza attiva in cui il rapporto con le Istituzioni costituisce elemento fondante; i contenuti della formazione generale avranno particolare riguardo per il settore di attinenza del progetto oltre ai principi generali del servizio civile, dell'obiezione di coscienza ed all'organizzazione delle Misericordie, come espressione della cittadinanza attiva e portatrici di valori coerenti con l'impegno di servizio civile.

A titolo esemplificativo non esaustivo si individuano in forma sintetica i vari concetti e argomenti trattati con la quantificazione del tempo didattico dedicato loro.

Identità del gruppo in formazione

Il quadro giuridico del Servizio Civile Nazionale: dall'obiezione di coscienza al servizio civile nazionale volontario

Il servizio civile Regionale

Il quadro giuridico del servizio civile regionale

La difesa della Patria: tradizione ed evoluzione di un elemento fondamentale dello Stato

La difesa civile non armata non violenta: storia, valori etici e normativa di riferimento.

La protezione civile: storia, valori e collegamenti tra difesa del territorio e dell'ambiente e difesa della patria.

Principi e dimensioni pratiche della solidarietà e della cittadinanza attiva, il ruolo e le funzioni delle istituzioni pubbliche locali

Volontariato, associazionismo e servizio civile: affinità e differenze.

Normativa vigente del Servizio Civile e Carta di Impegno Etico.

Diritti e doveri del volontario di servizio civile

Le Misericordie e la Confederazione: storia, missione ed organizzazione. La Misericordia locale: storia missione, organizzazione e Statuto.

Il lavoro per progetti

6. Formazione Specifica dei Giovani

6.1 Sede di realizzazione:

Presso le sedi delle Misericordie

6.2 Modalità di attuazione:

In proprio presso l'ente con formatori dell'ente.

6.3 Tecniche e metodologie di realizzazione previste:

I contenuti saranno proposti attraverso modalità d'apprendimento attivo. Sarà dato ampio spazio ai lavori di gruppo, alle esercitazioni, alle attivazioni esperienziali.

Gli aspetti teorici saranno svolti con lezioni frontali d'aula supportate da ausili informatici ed audiovisivi.

La parte pratica sarà invece affrontata attraverso esercitazioni e simulazioni sotto la supervisione del docente formatore.

Ognuno dei partecipanti sarà agevolato nel riconoscimento delle personali modalità di Sapere, Saper fare, e Saper Essere, e nella formulazione di possibili applicazioni degli apprendimenti del corso e nell'individuazione di successivi sviluppi professionali.

A livello metodologico e operativo il lavoro di formazione degli operatori sarà essenzialmente partecipativo, caratterizzato da una logica alternanza tra fasi teoriche e simulazioni pratiche.

Tutti i moduli formativi prevedono un registro sul quale sono annotate le presenze degli allievi volontari con firma del docente formatore ed argomento trattato.

Per ogni modulo è previsto un test finale e una valutazione da parte dei vari formatori sulle capacità e competenze acquisite dai giovani

6.4 Contenuti della formazione:

Ambito del soccorso in caso di traumi:

- Cenni di anatomia dello scheletro;
- Esame e valutazione dell'infortunato, urgenze;
- Lussazioni, fratture, immobilizzazione;
- Traumi e lesioni cranio-encefalici, della colonna vertebrale e tronco – addominali.

Ambito del soccorso in caso di patologie shock e altri eventi:

- Lesioni da alte e basse temperature elettrocuzione;
- Alterazioni delle funzioni vitali:
- Basic Life Support (B.L.S.)
- Esercitazione pratica: M.C.E. – R. C. P.;
- Emorragie, ferite, shock, ustioni, intossicazioni;
- Aspetti legali dell'attività del soccorritore volontario;
- Immobilizzazione Caricamento e Trasporto (I.C.T.P.) del politraumatizzato, (esercitazione pratica);
- Caratteristiche delle ambulanze;
- Conduzione delle ambulanze (esercitazione pratica);
- Codice della strada (articoli di riferimento);
- Riferimenti normativi e Leggi Regionali.
- Cenni sulla sicurezza in ambienti di lavoro e normativa di riferimento, rischio, sicurezza, prevenzione attiva e passiva DPI;
- Cenni di telecomunicazioni (apparati CB, VHF, UHF, norme di trasmissione);
- Interazione con l'Elisoccorso;

Assistenza sanitaria, triage, trasporto e tecniche di barellaggio, supporto vitale di base.

Prevenzione antinfortunistica.